

COMUNE DI CASTILENTI

Provincia di Teramo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Renato Rossi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 15/06/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSO che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Castilenti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li, 15/06/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rossi Renato Franco



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Renato Rossi", written over the right side of the professional stamp.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto ROSSI RENATO FRANCO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 dell'8/02/2022;

PREMESSO CHE:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 30/05/2022 con delibera n. 46, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castilenti registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 1408 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario;
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 40 del 16/05/2022 ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 21/05/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.017.128,46
RISCOSSIONI	(+)	460.647,73	2.439.816,71	2.900.464,44
PAGAMENTI	(-)	865.789,14	2.328.464,84	3.194.253,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.723.338,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.723.338,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	520.794,14	1.045.632,19	1.566.426,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	579.167,60	787.506,23	1.366.673,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			72.126,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.220.751,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			630.213,14
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				173.057,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				135.549,84
Fondo perdite società partecipate				20.000,00
Fondo contenzioso				20.000,00

Altri accantonamenti		33.263,57
	Totale parte accantonata (B)	381.870,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		28.417,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		40.071,69
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		112.633,67
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	181.122,44
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	67.220,02
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2022-2024 sia data copertura.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.045.168,58	€ 6.017.128,46	€ 5.723.338,92
di cui cassa vincolata	€ 5.641.749,68	€ 5.611.929,18	€ 5.138.070,47

Si precisa che con Determinazione n. 22 del 7/05/2022 (reg. gen. 171) il Responsabile dell'Area Finanziaria ha provveduto a rideterminare le giacenze di cassa vincolata al 01/01/2015 e quantificare e ricostruire le giacenze successive sino al 01/01/2022, sulla scorta delle disposizioni di cui all'art. 180 comma 3 e alla luce delle linee di indirizzo della Corte dei Conti di cui alla deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 47.087,88	72.126,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 5.066.480,25	5.220.751,35	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di	270.216,48	23.663,88	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni competenza	di	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni competenza	di	0,00	8.981,98	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni competenza	di	6.017.128,46	6.017.128,46		
10000 Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	363.750,14	previsione competenza	di	1.074.099,62	951.660,00	954.660,00	965.170,00
		previsione competenza	di	1.412.682,89	1.315.410,14		
20000 Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	117.493,81	previsione competenza	di	292.986,52	244.167,85	205.695,85	209.363,85
		previsione competenza	di	428.291,02	361.661,66		
30000 Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	72.052,10	previsione competenza	di	301.398,69	207.120,00	199.540,00	201.640,00
		previsione competenza	di	375.565,27	279.172,10		
40000 Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.008.590,23	previsione competenza	di	4.769.042,39	14.888.554,52	2.099.278,54	866.083,30
		previsione competenza	di	5.532.272,72	15.897.144,75		
50000 Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione competenza	di	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	previsione competenza	di	90.000,00	30.115,70	0,00	0,00
		previsione competenza	di	90.000,00	30.115,70		
70000 Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di	1.000.000,00	1.000.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
		previsione competenza	di	1.000.000,00	1.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.540,05	previsione competenza	di	760.000,00	1.253.300,00	653.300,00	653.300,00
		previsione competenza	di	763.471,93	1.257.840,05		
TOTALE TITOLI	1.566.426,33	previsione competenza	di	8.287.527,22	18.574.918,07	5.132.474,39	3.915.557,15
		previsione competenza	di	9.602.283,83	20.141.344,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.566.426,33	previsione competenza	di	13.671.311,83	23.891.460,23	5.132.474,39	3.915.557,15
		previsione competenza	di	15.619.412,29	26.158.472,86		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1.500,69	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	620.870,63	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.761.864,98 72.126,93 2.100.813,11	1.440.539,37 203.141,43 1.966.900,14	1.301.612,88 45.328,92 0,00	1.316.066,89 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	737.308,57	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.964.562,64 5.220.751,35 6.176.184,60	20.141.666,57 13.828.503,30 20.878.975,14	2.099.278,54 4.158,96 0,00	866.083,30 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	183.383,52 0,00 47.833,68	55.954,29 0,00 55.954,29	58.282,97 0,00 0,00	60.106,96 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.020.000,00 0,00 0,00	1.020.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.494,63	previsione competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	760.000,00 0,00 0,00	1.253.300,00 0,00 0,00	653.300,00 0,00 0,00	653.300,00 0,00 0,00

		previsione di cassa	766.028,82	1.261.794,63		
TOTALE DEI TITOLI	1.366.673,83	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.669.811,14	23.891.460,23	5.132.474,39	3.915.557,15
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.292.878,28	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.090.860,21	25.163.624,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.366.673,83	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.671.311,83	23.891.460,23	5.132.474,39	3.915.557,15
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.292.878,28	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.090.860,21	25.163.624,20		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Con deliberazioni di G.C. n. 16 del 17/03/2022 e n. 32 del 10/05/2022, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera e) del decreto legislativo 267/2000, sono state approvate le variazioni di esigibilità al bilancio di previsione 2022/2024 in esercizio provvisorio che presentano le seguenti risultanze:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31/12/2021 eliminati e re-imputati	€ 72.126,93
Residui attivi al 31/12/2021 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2022	€ 72.126,93

PARTE CAPITALE		
Residui passivi al 31/12/2021 eliminati e re-imputati	€ 356.317,86	€ 13.491.669,58
Residui attivi al 31/12/2021 eliminati e re-imputati	€ 266.317,86	€ 8.360.918,23
Differenza = FPV Entrata 2022 (parziale)	€ 90.000,00	€ 5.130.751,35
Differenza = FPV Entrata 2022 (totale)		€ 5.220.751,35

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.017.128,46		
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾	
Fondo pluriennale vincolato		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.315.410,14	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.966.900,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	361.661,66		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	279.172,10		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.897.144,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.878.975,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
Totale entrate finali	17.853.388,65	Totale spese finali	22.845.875,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	30.115,70	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	55.954,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.257.840,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.261.794,63
Totale titoli	20.141.344,40	Totale titoli	25.163.624,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.158.472,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.163.624,20
Fondo di cassa finale presunto	994.848,66		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV").

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per € 5.138.570,47.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si precisa che con Determinazione n. 22 del 7/05/2022 (reg. gen. 171) il Responsabile dell'Area Finanziaria ha provveduto a rideterminare le giacenze di cassa vincolata al 01/01/2015 e quantificare e ricostruire le giacenze successive sino al 01/01/2022, sulla scorta delle disposizioni di cui all'art. 180 comma 3 e alla luce delle linee di indirizzo della Corte dei Conti di cui alla deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/INPR.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	6.017.128,46
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	1.315.410,14	1.315.410,14	10,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	361.661,66	361.661,66	20,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-	279.172,10	279.172,10	3,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	15.897.144,75	15.897.144,75	4,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	5,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	30.115,70	30.115,70	6,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	7,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	1.257.840,05	1.257.840,05	9,00
	TOTALE TITOLI	0,00	20.141.344,40	20.141.344,40	64,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	20.141.344,40	20.141.344,40	6.017.192,46

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>		1.966.900,14	1.966.900,14	10,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>		20.878.975,14	20.878.975,14	2,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	3,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		55.954,29	55.954,29	4,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	5,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		1.261.794,63	1.261.794,63	7,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	25.163.624,20	25.163.624,20	31,00
	SALDO DI CASSA				6.017.161,46

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.017.128,46		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.126,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.402.947,85 0,00	1.359.895,85 0,00	1.376.173,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.440.539,37 0,00 66.784,26	1.301.612,88 0,00 67.575,78	1.316.066,89 0,00 67.599,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	55.954,29 0,00 0,00	58.282,97 0,00 0,00	60.106,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-21.418,88	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.663,88 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		2.245,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste alienazioni di immobili nel triennio considerato.

Risorse derivanti dalla rinegoziazione di mutui

L'ente intende utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare spese in c/capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	6.500,00	6.700,00	6.700,00
Recupero evasione tributaria	100.100,00	101.100,00	110.100,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200,00	200,00	200,00
Entrate per eventi calamitosi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Altre da specificare			
Totale	276.800,00	278.000,00	287.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
spese per eventi calamitosi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	4.564,96		
ripiano disavanzi organismi partecipati	20.000,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	200.564,96	176.000,00	176.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 6 in data 19/05/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" come da prospetto che segue:

	2022	2023	2024
Spesa personale (previsione di bilancio)	330.674,88	340.277,26	340.277,26
Entrate correnti Rendiconto 2018	1.188.391,24	1.188.391,24	1.188.391,24

Entrate correnti Rendiconto 2019		1.204.207,78		1.204.207,78		1.204.207,78
Entrate correnti Rendiconto 2020		1.380.053,64		1.380.053,64		1.380.053,64
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio (2018/2020)		1.257.550,89		1.257.550,89		1.257.550,89
FCDE stanziato in sede di bilancio previsione		66.684,26		67.575,78		67.599,06
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.190.866,63		1.189.975,11		1.189.951,83
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		27,77		28,59		28,59

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni immobiliari per il triennio 2022/2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro € 8.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
E	1060	0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.01.01.16.001	100.000,00	112.000,00	112.000,00	113.000,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
E	1004	0	IMPOSTA IMU RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	1.01.01.06.001	267.000,00	190.000,00	192.000,00	192.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
E	1025	1	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	1.01.01.51.001	229.000,00	219.000,00	219.000,00	219.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo e la previsione di agevolazioni e riduzioni è contenuta nel regolamento TARI approvato dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TAR **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma mediante modelli F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano la seguente previsione:

ti p o	ca p.	ar t.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
E	10 04	1	IMPOSTA IMU RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.06.0 02	62.000,00	75.000,00	75.000,00	80.000,00
E	10 05	0	IMPOSTA ICI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.08.0 02	1.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
E	10 22	1	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.52.0 02	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	10 25	2	TARI DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.51.0 02	4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	10 26	1	TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.76.0 02	15.000,00	10.000,00	11.000,00	15.000,00
E	10 61	0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.01.01.16.0 02	500	500	500	500

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (assestato o rendiconto)	23.500,00	6.500,00	17.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	23.500,00	6.500,00	17.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	23.700,00	6.700,00	17.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	200,00	200,00	200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17/03/2022 è stata definita la destinazione dei citati proventi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.520,00	21.920,00	21.920,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	53.520,00	56.920,00	56.920,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.459,46	13.250,98	13.250,98
Percentuale fondo (%)	23,28%	23,28%	23,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

COSTI DI GESTIONE

Servizio "refezione scuola materna"	€ 25.000,00
Servizio "colonia estiva marina" e "centro montano residenziale (minori)"	€ 13.400,00
Servizio "colonia marina pendolare" e "cure termali" (anziani)	€ 4.000,00
Servizio "impianti sportivi"	€ 5.500,00
Servizio "illuminazione votiva"	€ 5.500,00
Totale costi	€ 53.400,00

ENTRATE

Servizio "refezione scuola materna"	€ 8.000,00
Servizio "colonia estiva marina" e "centro montano residenziale (minori)"	€ 8.700,00
Servizio "colonia marina pendolare" e "cure termali" (anziani)	€ 1.500,00
Servizio "impianti sportivi"	€ 1.500,00
Servizio "illuminazione votiva"	€ 16.000,00
Totale entrate	€ 35.700,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

ti po	ca p.	ar t.	denominazione	risorse 2022	FCDE	risorse 2023	FCDE	risorse 2024	FCDE
E	30 11	3	PROVENTI DA SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	16.000, 00	3.724,80	16.000, 00	3.724,80	16.100, 00	3.748,08
E	30 13	0	PROVENTI DA SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	7.000,0 0		7.100,0 0		7.200,0 0	
E	30 17	0	PROVENTI DA COLONIE ESTIVE (MARINA E MONTANA) PER MINORI	8.700,0 0		8.800,0 0		8.800,0 0	
E	30 19	0	PROVENTI DA LOCALI EX CONVENTO	4.500,0 0		4.500,0 0		5.000,0 0	
E	30 20	0	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	1.500,0 0		1.700,0 0		1.700,0 0	
E	30 32	0	PROVENTI DA SERVIZIO DI SOGGIORNO TERMALE E COLONIA ESTIVA PER ANZIANI	1.500,0 0		1.800,0 0		2.000,0 0	
				39.200, 00	3.724,80	39.900, 00	3.724,80	40.800, 00	3.748,08

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 17/03/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,85%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe come riportato nella relativa Deliberazione della Giunta Comunale.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come da prospetto che segue:

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
E	1023	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	3.01.03.01.002	8.000,00	6.500,00	6.500,00	7.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	428.341,73	0,00	362.524,26	0,00	362.524,26	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.412,11	0,00	25.216,41	0,00	25.216,41	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	558.027,38	0,00	540.698,00	0,00	550.162,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	255.101,90	0,00	218.920,00	0,00	220.920,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	50.891,95	0,00	49.141,27	0,00	47.317,28	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	3.500,00	0,00	4.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	114.764,30	0,00	101.612,94	0,00	105.426,94	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.440.539,37	0,00	1.301.612,88	0,00	1.316.066,89	0,00
TOTALE TITOLI		1.440.539,37	0,00	1.301.612,88	0,00	1.316.066,89	0,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 390.442,60, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa così come rideterminato nella Delibera n. 14 del 13/03/2019.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Il Comune di Castilenti si colloca nella seconda fattispecie e al riguardo si rimanda a quanto esposto nel paragrafo relativo alla programmazione del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel corso del triennio 2022/2024 è previsto l'affidamento di incarichi necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente e incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

Inoltre il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna da instaurare nell'anno 2022 per motivate e comprovate esigenze temporanee di tipo straordinario correlate al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione prevede quanto segue:

- **AREA TECNICA:** nessuna collaborazione
- **AREA DEMOGRAFICA:** ricorso a forme di collaborazione autonoma a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5 c.9 del d.l. 95/2012;
- **AREA FINANZIARIA:** previsione di n. 1 forma di collaborazione nelle forme consentite dalla legge e dalle disponibilità e vincoli di bilancio, ovvero ricorso a forme di convenzionamento o appalto di servizi qualora maggiormente efficienti, al fine di potenziare le attività dell'Ufficio Tributi, in particolare per ciò che concerne il contrasto dell'evasione dei tributi comunali IMU e TARI.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato/non ha utilizzato** il metodo della media semplice (*specificare quale modalità l'ente ha scelto per calcolare la media semplice*)

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario anno 2022

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	951.660,00	50.600,00	50.600,00	5,3170
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	244.167,85	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	207.120,00	16.184,26	14.617,15	0,0631
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.888.554,52	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		16.291.502,37	66.784,26	66.784,26	0,4099
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.402.947,85	66.784,26	66.784,26	4,7603
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		14.888.554,52	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario anno 2023

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	954.660,00	50.600,00	50.600,00	5,3003
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	205.695,85	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	199.540,00	16.975,78	16.975,78	8,5075
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.099.278,54	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		3.549.174,39	67.575,78	67.575,78	1,9535
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.359.895,85	67.575,78	67.575,78	4,9692
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		2.099.278,54	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario anno 2024

TIPOLOGIA TITOLI		STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	965.170,00	50.600,00	50.600,00	5,2426
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	209.363,85	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	201.640,00	16.999,06	16.999,06	8,4303
TIT. 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	866.083,30	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5	ENTRATE DA RID.NE DI ATT.FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		2.242.257,15	67.599,06	67.599,06	3,0148
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		1.376.173,85	67.599,06	67.599,06	4,9121
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		866.083,30	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 – euro 5.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
- anno 2023 – euro 5.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

- anno 2024 - euro 5.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

tip o	ca p.	ar t.	denominazione	codice	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
U	183 8	0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	20.03- 1.10.01.04.001	10.900,00	10.900,00	10.900,00
U	183 9	0	FONDO ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI	20.03- 1.10.01.99.999	500	1.000,00	1.000,00
U	215 2	0	FONDO SPESE PER INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	20.03- 1.10.01.99.999	850	850	850

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato con Deliberazione di G.C. n. 40 del 16/05/2022

	Importo totale
Fondo perdite società partecipate	20.000,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	10.835,13
Fondo indennita fine mandato	2.960,83
	53.795,96

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, pur avendo effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di riallineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili e posto in essere le attività organizzative atte a migliorare gli indicatori rispetto al precedente esercizio, alla data del 22/02/2022 ha registrato le seguenti risultanze:

Stock del debito al 31/12/2021	€ 171.344,14
Stock del debito al 31/12/2020	€ 252.001,90
Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2021	€ 1.803.912,08
Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2021	11 giorni

Pertanto, in considerazione che:

- l'ammontare dello stock del debito al 31/12/2021, seppur ridotto in misura superiore al 10% rispetto al debito commerciale residuo al 31/12/2020, risulta superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel corso del 2021;
- in presenza di un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 11 giorni, ai sensi dell'art. 1 comma 862 della Legge n. 145/2018 la percentuale di accantonamento al fondo di garanzia è pari al 2% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nell'anno 2022;
- le spese destinate all'acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, del bilancio 2022/2024 a € 523.780,06;

con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 22/02/2022 l'Ente ha quantificato in € 10.475,60 la somma da accantonare a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2022 sul capitolo n. 1837.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato e sta tuttora effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2021, con Delibera di Consiglio Comunale n. 33, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 2/03/2022;

Pertanto, alla data del 01/01/2022 il comune di Castilenti possiede le seguenti partecipazioni dirette:

- 1) ACA - Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A. con una quota del 1,45%;
- 2) Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei Rifiuti urbani "Area Piomba-Fino" con una quota del 3,08%;
- 3) GAL TERRE D'ABRUZZO – SOCIETA' CONSORTILE A R.L. con una quota pari allo 0,18%.

Il servizio di raccolta rifiuti non viene più svolto dal Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino dalla data del 30/04/2021, data di cessazione della proroga tecnica.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che con riferimento all'esercizio 2020 la perdita del Consorzio Comprensoriale Piomba Fino a carico del Comune di Castilenti è pari a € 12.465,03.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.220.751,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		14.918.670,22	2.099.278,54	866.083,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		20.141.666,57 0,00	2.099.278,54 0,00	866.083,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.245,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 16/02/2022 un contratto di leasing finanziario avente per oggetto l'acquisizione di una centrale telefonica wildix ip pbx per € 30.115,70 e che tale operazione è considerata ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)*

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	953.874,00	938.044,00	941.637,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	310.673,41	215.355,88	215.700,88
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	115.506,23	169.100,00	160.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.380.053,64	1.322.499,88	1.318.037,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	138.005,36	132.249,99	131.803,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		138.005,36	132.249,99	131.803,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.220.694,39	1.204.103,82	1.155.343,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	30.115,70	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.250.810,09	1.204.103,82	1.155.343,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ti p o	ca p.	a rt .	denominazione	codice	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
--------------	----------	--------------	---------------	--------	-----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

U	13	0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI SCUOLA MATERNA	04.01- 1.07.05.04.0 04	742,56	692,58	639,76	583,94
U	13	1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI SCUOLA PRIMARIA	04.01- 1.07.05.04.0 04	491,99	480,39	468,25	455,51
U	13	0	INTERESSI PASSIVI MUTUI SCUOLA MEDIA	04.02- 1.07.05.04.0 04	1.296,87	1.266,3 0	1.234,2 7	1.200,7 1
U	17	0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ACQUEDOTTI E FOGNATURA	09.04- 1.07.05.05.9 99	3.336,96	3.255,4 7	3.169,7 7	3.079,5 5
U	18	0	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	06.01- 1.07.05.04.0 04	5.798,49	5.664,0 6	5.523,0 8	5.375,2 0
U	18	1	INTERESSI PASSIVI MUTUI EROGATI DALL'ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO (QUOTA CAPITALE CAP. 4011/3)	06.01- 1.07.05.04.9 99	1.082,01	898,99	707,75	507,9
U	18	0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER OPERE CULTURALI	05.02- 1.07.05.04.0 04	2.723,62	2.653,6 1	2.580,4 9	2.504,1 5
U	19	0	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05- 1.07.05.04.0 04	13.998,23	13.627, 70	13.241, 36	12.838, 47
U	19	0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	08.01- 1.07.05.04.0 04	13.117,48	12.749, 88	12.368, 41	11.972, 47
U	40	0	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI EROGATI DALLA CASSA DD.PP.	50.02- 4.03.01.01.9 99	30.284,40	31.515, 96	32.801, 23	34.142, 79
U	40	3	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI EROGATI DALL'ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO (INTERESSI CAP. 1834/1)	50.02- 4.03.01.01.9 99	8.567,30	8.750,3 1	8.941,5 5	9.141,4 0

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

	2022	2023	2024
Interessi passivi	50.891,95	49.141,27	47.317,28
entrate correnti	1.402.947,85	1.359.895,85	1.376.173,85
% su entrate correnti	3,63%	3,61%	3,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Renato Franco Rossi



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Renato Rossi", written over the right side of the professional seal.